## Romanzo senza parole

Tutto inizia là, lontano nel tempo, ancora ignari dei casi della vita, dei nostri personali percorsi, del loro intrecciarsi con le vicende storiche, sociali e culturali del tempo che attraverseremo, vivremo. Tutto inizia là, nell'utero materno, ancora ignari e protetti dal destino, là dove lo sguardo è coincidente con l'orizzonte, senza dettaglio possibile. Tutto inizia là, anche in questa storia; inizia nel dicembre 1955 a Mud Bay, sobborgo a nord ovest di Ketchikan, Alaska, Stati Uniti d'America. Dentro il ventre materno. Voltiamo pagina e siamo a marzo del 1956, nell'ospedale della stessa cittadina; il nostro protagonista è nato. E ogni volta che gireremo pagina andremo avanti a scoprire la sua vita, fino all'aprile 2026. Ogni apertura ha a sinistra una situazione di contesto e l'annotazione di data e luogo, mentre a destra ha un dettaglio, di sguardo, di prospettiva. Ciò che è intorno a noi e ciò che vediamo: ciò che scegliamo, possiamo, vogliamo vedere. Solo in rare occasioni le aperture diventano tavole a doppia pagina, intere, a segnare momenti di particolare e ulteriore rilievo,

Gennaio 1986, Johnson Space Center, Houston, Texas

svolte narrative, passaggi. Con una paletta colori precisa e netta, essenziale, Tom Haugomat costruisce un romanzo (sì, un romanzo) densissimo e senza parole, nel quale si intreccia la vita di un individuo - con gli amori, i lutti, le soddisfazioni, le scoperte, gli insuccessi, le gioie, le miserie che contraddistinguono ogni vita - e la storia del suo tempo - qui con particolare riguardo all'esplorazione spaziale e alla cultura pop, con il cinema che la fa da padrone (divertitevi a scovare le citazioni).

Un libro imprescindibile, altissimo eppure immediato (vero, serio; verrebbe da dire), nel quale la ricerca visiva è tutto fuorché un pretesto, è, anzi, irrimediabilmente parte della narrazione. Un libro che ho amato fin dall'edizione francese inviata da Thierry Magnier - uno che ha un bel fiuto per il talento - e che ho utilizzato nei corsi universitari per sottolineare ancora, ce ne fosse bisogno, come l'illustrazione, e il suo dispor-



Tom Haugomat, **Nello spazio di uno sguardo**, Milano, Terre di Mezzo, 2019, pp. 184, euro 20,00.

si in composizione, è - può, deve, essere narrazione. A tutte le età, per tutte le età. (anselmo roveda)